

PARCO REGIONALE DEL SERIO

P.I.A.O. PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

(art. 9, commi da 1 a 4 del Decreto Legge 9 giugno 2021,, n.80 convertito con
modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113)

ALLAEGATO A) alla Deliberazione del Consiglio di Gestione n. del

Indice

| | |
|---|---|
| Premessa..... | 3 |
| Riferimenti normativi..... | 3 |
| Piano Integrato di attività e Organizzazione 2024-2026..... | 5 |

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare:

il Piano della performance;

*il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,

*il Piano organizzativo del lavoro agile;

*il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30

giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. La mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti (art. 6 comma 7 D.L. 80/2021):

- È fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti/responsabili di servizio che risultino aver concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- L'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;

- Nel caso in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'Organo di Indirizzo Politico amministrativo di ciascuna amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'Organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano.

Ai sensi dell'art.6, comma 1 del DL n.80/2021 convertito in legge n.113/2021 il termine per l'adozione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno.

Tuttavia, per gli enti locali la disciplina di cui all'art. 8, comma 2, del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 stabilisce che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di Previsione, il termine di cui all'articolo 6, comma 1 del presente decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci" (15.04.2024).

Nella redazione del PIAO 2023-2025 si tiene conto delle disposizioni di semplificazione, di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 per gli enti con meno di 50 dipendenti come il Parco Regionale del Serio.

Il Parco Regionale del Serio, in ragione della già avvenuta approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 con Deliberazione della Comunità del Parco n. 25 in data 13.12.2023, è tenuto ad approvare il PIAO entro il 15.04.2024.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

| SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE | |
|--|--|
| PARCO REGIONALE DEL SERIO INDIRIZZO: Piazza Rocca, n.1- 24058 Romano di Lombardia (BG) CODICE FISCALE: 92001500161 PARTITA IVA: 02522390166 CODICE UNIVOCO: U9KMZJ PRESIDENTE: Monaci Basilio NUMERO DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE : 7 (sette) TELEFONO: (+39) 0363901455 FAX: (+39) 0363902393 PEC: parco.serio@pec.regione.lombardia.it EMAIL: info@parcodelserio.it SITO INTERNET: www.parcodelserio.it | |
| SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE | |
| 2.1 Sottoscrizione di programmazione valore pubblico | AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026 approvato con Deliberazione della Comunità del Parco n. 25 del 13.12.2023, con la quale si è provveduto anche all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 |
| 2.2 Sottosezione di programmazione performance | Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 02 del 17.01.2024 Piano delle Performance 2024 in via di approvazione Vedasi allegato B) Piano delle Azioni positive 2024-2026 confermato rispetto a quello approvato nell'anno 2023 con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 17 del 25.05.2023 |
| 2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza | AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2024-2026 di cui alla Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 18 del 21.02.2024 |
| SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO | |
| 3.1 Sottosezione di programmazione struttura organizzativa | Struttura Organizzativa: Rideterminazione della pianta organica di cui alla Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 20 del 04.04.2018 e relativi allegati |
| 3.2 Sottosezione di programmazione | Piano organizzativo del Lavoro Agile |

| | |
|---|---|
| Organizzazione del Lavoro Agile | (P.O.L.A.) 2023-2025 approvato giusta Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 17 del 25.05.2023 viene confermato anche per gli anni 2024-2026 |
| 3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale | PANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio di Gestione n. del |
| SEZIONE 4. MONITORAGGIO | |
| <p>Il monitoraggio del Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma3, del Decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art.5, Del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO) non è obbligatorio per gli Enti con un numero di dipendenti inferiori a 50.</p> | |